

REGIONE SICILIANA

CONSORZIO DI BONIFICA N. 5 – GELA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 416 DEL 2014

Oggetto: Tribunale Civile di Gela – n. 2 atti di citazione notificati separatamente da Nativo Ignazio e Reale Francesco c/ il Consorzio di Bonifica 5 Gela. Costituzione in giudizio ed affidamento incarico legale.

L'anno duemilaquattordici il giorno 22 del mese di luglio in Palermo nella sede dell'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Sicilia - Dipartimento regionale dell'agricoltura, il sottoscritto Dott. Fabrizio Viola, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 5 – Gela ai sensi del D.A. n. 59 del 26/06/2014.

Con l'intervento in qualità di segretario f.f. del Dott. Vincenzo Caruso e con i poteri del Presidente di cui alla lettera K) art. 9 dello Statuto Consortile.

Vista la L. R. n. 45/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il D.P.R.S. n. 153 del 23.05.1997 (pubblicato sulla GURS n. 49 del 06.09.1997) costitutivo del Consorzio di Bonifica 5 – Gela.

Vista la L. R. n. 5 del 28/01/2014, art. 13 comma 2, che ha istituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale al quale è stato accorpato il Consorzio di Bonifica 5 Gela.

Premesso

- che in data 15/04/2014 sono stati notificati separatamente n. 2 atti citazione avanti il Tribunale Civile di Gela contro il Consorzio di Bonifica 5 Gela, per l'udienza del 23/07/2014, uno da parte di Nativo Ignazio e l'altro di Reale Francesco, rispettivamente proprietario e detentore di terreno in agro di Gela, come meglio specificato in domanda, nei quali secondo la difesa degli attori poiché detto terreno è attraversato da una condotta idrica sotterranea della rete irrigua del Consorzio di bonifica e poiché in data 08/08/2013 si è verificata la rottura della suddetta condotta, provocando la fuoriuscita d'acqua in notevole quantità che ha causato un allagamento del terreno con danni alle colture esistenti (carciofi e meloni) oggetto di segnalazione al Consorzio, si chiede la condanna giudiziale del Consorzio a pagare a:
 - Nativo Ignazio la somma di € 40.970,00, oltre accessori di legge;
 - Reale Francesco, la somma di € 15.270,00, oltre accessori di legge.
- che in data 20/05/2014 è stata acquisita dal Consorzio tramite accesso alla cancelleria, la documentazione processuale depositata da controparte ed appreso in via informale del rinvio d'ufficio della prima udienza al 16/09/2014.

Vista la relazione dell'Area Agraria in data 01/07/2014 prot. n. 1281 che ha operato, altresì, gli opportuni sopralluoghi e verifiche.

Ritenuto di resistere in giudizio al fine di garantire la tutela dei diritti e degli interessi del Consorzio negli incoati giudizi e pertanto di conferire all'uopo mandato e procura speciale all'Avv. COSTA FRANCESCO, che previamente interpellato ha reso la propria disponibilità.

Visto l'art. 9 del D.L. n. 140 del 24/01/2012, convertito con legge n. 27 del 24/03/2012, il quale ha abrogato le tariffe forensi prevedendo, tra l'altro, al comma 4 che la misura del compenso va



previamente resa nota al cliente con un preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.

Considerato che con D.M. n. 55/2014 del 10/03/2014, pubblicato sulla G.U. del 02/04/2014 sono state pubblicate le tabelle dei compensi professionali che sostituiscono le precedenti tabelle di cui al D.M. n. 140 del 20/07/2012 e, quindi, il legale incaricato relativamente al compenso spettante, dovrà fare riferimento ad esse.

Visti i preventivi di massima dettagliati in tutte le voci di costo rimessi con nota via pec dall'Avv. COSTA FRANCESCO, nn. 25-26 del 21/07/2014 con compenso dell'importo complessivo per l'intera attività per entrambe le due cause, di € 5382,00 oltre IVA, spese forfettarie e CPA, e così per un totale lordo di € 7.852,99, quantificato sulla base dei valori di liquidazione di cui al D.M. n. 55 del 10/03/2014.

Ritenuto di accettare detti preventivi in quanto congrui, disponendo che il suddetto compenso, al netto di ogni acconto, dovrà essere corrisposto a conclusione dei giudizi in relazione alle fasi di attività che verranno effettivamente svolte e previa produzione di documentazione attestante l'attività svolta del suddetto Legale nominato, il quale null'altro potrà pretendere a nessun titolo dal Consorzio.

Ritenuto altresì di nominare sin da ora in veste di proprio perito di parte il Dott. Agr. Petralia Gaetano Capo dell'Area Agraria, affinché assistano alle operazioni peritali disposte dal Tribunale in caso di ammissione di CTU, rappresentando in tale veste quanto di utile alle ragioni dell'Ente.

Dichiarata l'urgenza della presente deliberazione al fine della costituzione tempestiva ai sensi dell'art. 166 c.p.c., onde non incorrere in preclusioni e/o decadenze di legge (art. 167 c.p.c.).

Con il parere consultivo positivo in qualità di Direttore del Dott. Vincenzo Caruso.

Visto lo Statuto Consortile approvato con deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 49 del 9.3.99.

Visto il R.D. 13 Febbraio 1933, n. 215.

DELIBERA

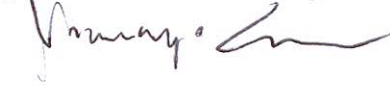
- I. **Di costituirsi in giudizio** per il Consorzio di Bonifica 5 Gela al fine di resistere ai due atti di citazione avanti il Tribunale Civile di Gela, notificati separatamente in data 15/04/2014 da parte di Nativo Ignazio e di Reale Francesco.
- II. **Di conferire** l'incarico unico di difesa e rappresentanza nel giudizio di cui sopra all'Avv. COSTA FRANCESCO, affinché faccia valere ogni consentita difesa, eccezione, azione e/o istanza di rito e di merito in favore del Consorzio predetto, compreso anche di chiedere la riunione delle due cause.
- III. **Di stabilire** per il suddetto Legale, il compenso professionale unico per entrambe le due cause come da preventivi di massima dettagliati in tutte le voci di costo nn. 25-26 del 21/07/2014, dell'importo complessivo per l'intera attività di € 5382,00 oltre IVA, spese forfettarie e CPA, e così per un totale lordo di € 7.852,99, quantificato sulla base dei valori di liquidazione di cui al D.M. n. 55 del 10/03/2014.
- IV. **Di disporre** che il suddetto compenso, al netto di ogni acconto, dovrà essere corrisposto a conclusione del giudizio in relazione alle fasi di attività che verranno effettivamente svolte e previa produzione di documentazione attestante l'attività svolta del suddetto Legale nominato, il quale null'altro potrà pretendere a nessun titolo dal Consorzio.
- V. **Di impegnare** la somma complessiva di € 7.852,99, inclusi IVA e CPA, sul cap. 150 del bilancio.
- VI. **Di liquidare e pagare** quanto a corrispondersi per compenso a saldo o per acconto, previa presentazione di fattura da parte del Legale.
- VII. **Sottoporre** il presente atto a ratifica del competente Organo Statutario.



VIII. **Di nominare** sin da ora in veste di proprio perito di parte il Dott. Agr. Petralia Gaetano Capo dell'Area Agraria, affinché assista alle operazioni peritali ove disposte dal Tribunale adito, rappresentando al CTU quanto di utile alle ragioni dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO f.f.
(Dott. Vincenzo Caruso)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Fabrizio Viola)

